

Presenti:

Docenti: Chiarella, Damiano, Cavalieri, Ebury, Rice, Venzano, Gosio, Franchini.

Studenti HS: Roncan, Ponte.

Genitori: Cavallini Gambarotta, Gallo, Valchi, Biondi Cerrato, Dufour.

Assenti: Ferrando (studenti), Sanchez (docenti).

Argomenti all'ordine del giorno:

- 1) ratifica risultati delle elezioni dello scorso ottobre
- 2) elezione del presidente e successiva decisione del Consiglio di un eventuale vicepresidente;
- 3) adozione del POF per l'a.s. 2012/13
- 4) adozione di altri documenti da allegare al POF (disciplina, ammissioni)
- 5) adozione di divise e procedura di scelta e/o di acquisto
- 6) coinvolgimento della scuola nel passaggio al MYP per le classi 6 – 10
- 7) certificazioni linguistiche: quando è necessario o utile sostenere esami esterni e quando no
- 8) contenuti on line per l'insegnamento: proposte della scuola, differenti per fascia d'età, per comunicare con gli studenti e/o gestire uno spazio dedicato anche all'apprendimento on line
- 9) incontri formativi sull'argomento sicurezza nel web per famiglie e per studenti
- 10) modifiche al calendario scolastico (due giorni di non lezione per formazione docenti MYP)
- 11) convalida delle decisioni già assunte nel consiglio straordinario dello scorso 8 ottobre
- 12) varie ed eventuali

La riunione comincia alle ore 17:20

I risultati delle elezioni sono ratificati. Venzano prende atto del verbale delle elezioni. Elezione presidente: si candida Valchi come presidente e Cavallini Gambarotta come vice presidente. Venzano ricorda che le regole che il consiglio segue sono quelle del regolamento della scuola presenti anche sul sito della FULGIS. All'unanimità vengono eletti Valchi presidente e Gambarotta vice presidente.

Venzano annuncia le nuove competenze: gruppo di direzione dei coordinatori didattici Rice e Ebury. Il nuovo ruolo di Ebury è dettato dalla scelta di una nuova figura specifica per il coordinamento dell'MYP, mentre il diploma è lasciato a Rice. La decima classe in quanto classe di passaggio è comunque affidata ad entrambi. Affianca Venzano la professoressa Gosio con il compito di garantire sempre a scuola la presenza della direzione. Venzano ricorda agli alunni che sono sempre benvenuti nel suo ufficio e che è sempre disponibile a parlare con loro quando è presente in istituto, e comunque in sua assenza è sostituito da Gosio. Lo spirito deve essere quello della leadership condivisa. Venzano propone di iniziare la discussione dai punti 5), 8), 9), 10).

Punto 5). Alcune mamme chiedevano all'inizio dell'anno cosa fare a riguardo. La delibera scorsa prevedeva solo per le medie l'adozione delle divise solo nelle uscite della scuola. Bisognerebbe incaricare un genitore di presentare un preventivo. Salano propone una

maglietta colorata per educazione fisica. Biondi Cerrato: l'anno scorso si era comprata una felpa blu con una scritta. Valchi: avrebbe senso andare verso l'obbligatorietà giornaliera (che crei maggiore identità e annulli le possibili differenze). Dufour: l'anno scorso per problema di tempi era stata approvata. Ebury non è d'accordo e per quanto confermi che nel mondo anglosassone sia una cosa spesso utilizzata, ritiene difficile adattarla alla realtà italiana. Venzano ricorda che delle semplici pettorine possono essere comprate dalla scuola, mentre le divise sarebbero a carico delle famiglie. Ghio: possiamo fare felpe e magliette ma non renderle obbligatorie. Propone di approfittare anche per fare cassa per piccole spese della scuola. Venzano quindi si fa carico di comprare le pettorine a spese della scuola secondo le indicazioni di Ebury.

Si vota per introdurre l'obbligo della divisa giornaliera nella scuola media (classi 6,7,8): astenuti 3, favorevoli 3, contrari 8. La proposta è respinta.

(Dufour chiede di poter pubblicare i verbali scorsi dei consigli d'istituto. Venzano dice di aver mandato alla segreteria e Ghirardi lo scorso verbale).

Proposta: utilizzo della "divisa volontaria" fatta da felpa e maglietta, obbligatoria solo in occasioni di uscite sportive (solo maglietta) in presenza di altre scuole e in occasioni in cui la scuola viene rappresentata ufficialmente. Votazione: favorevoli 9, contrari 4, astenuti 1. Dufour solleva il problema del fatto che se la divisa è obbligatoria in certe occasioni, diventa obbligatorio comprarla. Ebury propone che la scuola ne compri un certo numero da tenere di riserva per quelli che non l'avessero nel momento dell'uscita.

Punto 8). Gosio ritiene una buona soluzione avere uno spazio di condivisione (aula virtuale) nella quale i docenti e gli studenti possono inserire i loro contenuti e sottopone al Consiglio la proposta di Ghirardi che è la seguente:

Al momento è in via di modifica la linea dati (internet), passando dagli attuali 4mbit a 30>mbit/sec su fibra ottica, pertanto la soluzione che di seguito può essere presa in considerazione, andrà poi verificata una volta installati i nuovi apparecchi.

La soluzione prevede uno strumento modulare FTP da installare ed integrare nel sistema del sito www.genoaschool.eu.

Sarà previsto in home page, un pulsante che aprirà un modulo di registrazione, in modo da verificare la veridicità dell'utente, questo permetterà di ricevere una username e password che apriranno un'area riservata .

Questo modulo di registrazione, permetterà ad una certa "categoria di utenti" di accedere a file riservati come ad esempio, compiti e documenti destinati alle famiglie, soltanto cliccando sopra di essi e salvandoli sul proprio computer.

In queste cartelle online l'Utente Web abilitato potrebbe accedere alle sottocartelle, alcune delle quali per esempio denominate "compiti" oppure "comunicazioni alle famiglie", ecc. e prelevare ciò che interessa.

Gosio: forse alcuni genitori degli studenti non hanno piacere che i loro figli siano online. Roncan solleva la preoccupazione sul fatto che debba comunque essere chiaro quali sono le modalità di utilizzo. Votazione: d'accordo all'unanimità sulla proposta tecnica di Ghirardi.

Roncan dice che i warnings potrebbero anche essere inseriti sul sito in modo che siano visibili anche alle famiglie. La scuola sta cercando di trovare una soluzione anche con didArgo. Per ora Argo non prevede i voti se non quelli di fine trimestre, nè tantomeno i provvedimenti disciplinari, se non inseriti come annotazioni generiche nel calendario. In questa fase di implementazione non siamo ancora arrivati alla segnalazione dei voti alle famiglie. Venzano: siamo in fase di attivazione ma non garantiamo tempistiche.

Punto 9) incontri sulla sicurezza web: la proposta prevede incontri informativi mirati sia per le famiglie, a partecipazione facoltativa, sia per i ragazzi in orario scolastico e a frequenza

obbligatoria. Una mamma si è proposta di contattare un ufficiale della polizia postale che si occupi di illustrare gli aspetti più giuridici. Il consiglio approva all'unanimità che la scuola organizzi diversi incontri informativi gratuiti sulla sicurezza nel web tramite "Safenetwork s.r.l." sulla base della loro proposta, sia per le famiglie sia per gli studenti durante l'anno scolastico in date da definire.

Punto 10) Il direttivo propone che i ragazzi non vengano a scuola i giorni 21 Dicembre e 27 Marzo, e vi siano in tali giornate solo attività formazione per gli insegnanti. Per il giorno 20 Dicembre si propone una presentazione di Mark Ebury per i genitori che riguarda il CAS. Votazione: 13 favorevoli e 1 contrario.

A seguire proponiamo un brindisi con tutti i genitori e gli insegnanti. L'intento è di creare un clima di serena comprensione. Gambarotta: come genitori abbiamo sempre cercato di favorire la comunicazione con i docenti con incontri come questi. Purtroppo quest'anno i vari cambiamenti hanno generato un po' di malcontento.

Punto 13) Si era ipotizzata una costituzione di una commissione formata da un gruppo di genitori insieme ad un docente: Gualco, Marino, Calabrese, Raviola, Petruzzi, Gamba e prof. Carta. La commissione opererà nei limiti di quello che è il regolamento del comune di Genova. Il consiglio approva all'unanimità l'inizio dello svolgimento dell'attività della commissione. Roncan chiede il motivo del cambio della refezione dalla cucina del Doria alla mensa attuale. Riferisce lamentele sulla qualità e il prezzo dei pranzi. Aspettiamo il lavoro della commissione sollecitandone un rapido riscontro. Chiediamo anche (Rice) che venga esposta la lista ingredienti in sala in modo che si abbia la possibilità di scegliere se mangiare i cibi proposti.

Valchi chiede di inserire in uno dei prossimi verbali la discussione sulle finalità e modalità delle gite scolastiche.

Roncan solleva il problema della preparazione linguistica di alcuni insegnanti. Venzano ricorda che non è il consiglio di istituto la sede in cui discutere di queste cose. Le modalità di assunzione degli insegnanti, ricorda Venzano, avvengono in base a precise norme della fondazione. Ponte ricorda che alcuni dei ragazzi che più spesso si lamentano della qualità dell'insegnamento alla DIS, sono proprio quelli che non mettono impegno o il cui comportamento nelle ore di lezione non è corretto. Segue una discussione circa la lettera inviata da alcuni rappresentanti dei genitori ai membri del consiglio d'istituto, allegata agli atti, non all'ordine del giorno in questa riunione anche perché fatta pervenire a tutti i membri del Consiglio a riunione iniziata. Venzano si impegna comunque a preparare una risposta e una serie di iniziative per accertarsi delle questioni sollevate dalla lettera.

Franchini e Chiarella si assentano alle ore 19:30.

Punto 3) Il POF (per la DIS chiamato Handbook) temporaneamente viene adottato, il consiglio si riserva di leggerlo e prima di Natale e proporre eventualmente emendamenti in una prossima riunione in cui avverrà l'approvazione definitiva. Venzano segnala in particolare che viene chiaramente specificato qual è il meccanismo di passaggio da una classe all'altra. Questi però sono punti che vengono elaborati dal collegio docenti. Due punti sono di competenza del consiglio di Istituto: regolamento di ammissione dei nuovi studenti, e la parte relativa alla disciplina. L'Handbook contiene un codice di condotta preciso: se ci saranno proposte di emendamenti devono arrivare una decina di giorni prima della prossima riunione che viene fissata per il giorno 13 Dicembre alle ore 17:00.

Biondi Cerrato chiede di poter parlare dei fenomeni di bullismo nella scuola. Gosio riferisce che si stanno facendo attività educative nelle classi con i ragazzi fin da ora. Mark sta lavorando parecchio con i ragazzi riguardo alla disciplina, in particolare riguardo a questo

grave fenomeno. Si conviene che l'argomento venga messo all'ordine del giorno della prossima riunione.

Punto 7) Ebury ricorda che la scuola richiede ai ragazzi solamente il livello di inglese corrispondente al PET, cioè il livello B1 del framework europeo, non la certificazione effettiva. Per questo motivo nella scuola si prevede che il raggiungimento del livello di Inglese da parte degli studenti non venga verificato con la certificazione ufficiale, ma, essendo molti dei docenti anche istruttori di lingua per enti certificatori, verrà valutato il loro livello semplicemente in classe. Non sarà quindi più obbligatorio ottenere la certificazione linguistica, nemmeno delle materie di "lingua B". La scuola si impegna però a premiare gli alunni più meritevoli rimborsando le spese della certificazione C1 di Inglese a quegli studenti che la conseguano prima del diploma. Il consiglio tutto non ritiene di dover muovere alcuna obiezione.

Si ricorda invece che agli insegnanti di materie non linguistiche è richiesto, ai fini della stipula di un contratto a tempo indeterminato, il conseguimento della certificazione di livello C1 per coloro che insegnano la materia in Inglese, e dell'Italiano di livello B2 per gli insegnanti non di madrelingua italiana.

La riunione termina alle 19:45.

Il segretario

il Direttore

il Presidente